



Asal

Associazione delle Scuole Autonome del Lazio



**Rete delle Istituzioni
scolastiche pubbliche
dei Municipi IV e V
del Comune di Roma**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO STATALE LUIGI DI LIEGRO

4° CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETA' ADULTA

Via C.A. Cortina, 70 00159 Roma ☎/fax 06/4393423 tel 06/43598619 www.scuoladiliegro.it ✉ sms.diliegro@tin.it
RMMM473006@istruzione.it Cod. Mecc. RMMM527009 – Cod. Mecc. C.T.P. RMCT703008 –C.F. 80458100585

A tutti i genitori degli alunni

OGGETTO: Grave situazione finanziaria della scuola

Gentili genitori,

la scuola frequentata da Suo figlio/a aderisce alla rete di sviluppo delle scuole pubbliche dei Municipi IV e V del Comune di Roma che raccoglie 36 Istituzioni scolastiche operanti nel territorio. La Rete ha la finalità di favorire tra tutte le scuole aderenti il confronto tra dirigenti scolastici, docenti e personale ATA su tematiche di carattere didattico, organizzativo e gestionale nella convinzione che la scuola costituisca il luogo privilegiato dell'educazione e dell'istruzione dei giovani, nonché il luogo di promozione culturale, sociale e civile del territorio. In tal senso la rete si impegna a ricercare e favorire azioni comuni e coordinate per lo sviluppo dell'autonomia della scuola pubblica intesa come risorsa nel e per il territorio, con particolare attenzione alla cultura dell'orientamento alla proficua comunicazione fra le istituzioni scolastiche e tra queste e le famiglie ed i cittadini.

Con la presente lettera i Dirigenti scolastici della rete delle Istituzioni scolastiche Pubbliche dei Municipi IV e V di Roma unitamente ai dirigenti delle Istituzioni scolastiche aderenti all'Asal intendono informare le famiglie sugli esiti dei provvedimenti applicativi della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e del piano programmatico del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca che comporteranno sostanziali cambiamenti nel funzionamento delle scuole impoverendole sia finanziariamente che nelle possibilità di sviluppare professionalità e processi di insegnamento-apprendimento virtuosi.

Questa lettera pertanto viene inviata contemporaneamente da centinaia di dirigenti scolastici delle scuole statali del Lazio per rendere pubblica la grave emergenza finanziaria in cui si trovano le scuole riassumendone le cause e le conseguenze.

Invitiamo tutti i genitori a leggere con attenzione il presente comunicato (segue sul retro) ed attivarsi per il sostegno della Scuola Italiana.
Rinviare il tagliando sottostante per ricevuta di ricezione.

Le cause dell'emergenza:

- A cinque mesi dall'inizio del 2009 non abbiamo avuto neanche un euro per il funzionamento quotidiano delle scuole.
- Dal corrente anno i fondi per pagare le supplenze sono stati ridotti del 40%.
- Non abbiamo i soldi per pagare le visite fiscali che sono obbligatorie.
- Non abbiamo i soldi per i corsi di recupero che sono obbligatori.
- Le scuole statali italiane devono avere dallo Stato circa un miliardo di euro per spese legittimamente affrontate negli anni passati e mai rimborsate dall'Amministrazione.
- Circa il 52% degli edifici scolastici del Lazio non ha le certificazioni relative alla sicurezza e le aule sono quasi tutte sovraffollate.
- A questa situazione si aggiungono i pesanti tagli del personale docente e del personale ATA (bidelli e amministrativi). Nel Lazio: 3.211 docenti in meno già dal prossimo anno scolastico e parecchie centinaia di bidelli ed amministrativi in meno. Tutto questo nonostante l'aumento degli alunni iscritti.

Le conseguenze sui vostri figli:

- Scuole costrette ad elemosinare persino la carta igienica e le fotocopie.
- Alunni che restano senza docente per un gran numero di ore.
- Forte riduzione del recupero scolastico e dei progetti educativi non finanziati direttamente dai genitori.
- Azzeramento dell'ora alternativa all'insegnamento della religione nelle scuole medie e alle superiori.
- Aule chiuse perché inagibili e progressivo aumento del rischio di incidenti.

Siamo convinti che il problema più grave in questo momento sia **la scarsa informazione sulle reali condizioni della Scuola Italiana da parte della società civile (e non solo della politica)** che fa sì che si investa poco e male nell'istruzione e nella formazione, uniche garanzie per il futuro del Paese.

Per cambiare questa situazione abbiamo bisogno di Voi e del Vostro sostegno.

I Dirigenti scolastici delle scuole faranno di tutto per garantire il diritto allo studio e, nello stesso tempo, il contenimento della spesa. Ma nelle attuali condizioni le due cose non sono più conciliabili.

La Scuola è di tutti noi in quanto genitori, cittadini, lavoratori, operatori. E' importante intervenire prima che sia troppo tardi. Vi invitiamo allora a diffondere questo appello con tutti i mezzi a disposizione, facendo pressione nei confronti dei diversi soggetti coinvolti: Ministero, Comuni, Province, Regione, forze politiche e sindacali

L'Associazione delle Scuole Autonome del Lazio invierà una lettera ai cinque prefetti della regione, in quanto garanti dei servizi pubblici e convocherà un'apposita conferenza stampa.

Grazie fin d'ora per il vostro sostegno.

Prot. del 19/05/2009

Il Dirigente Scolastico
Simonetta Caravita

Scuola secondaria di primo grado statale Luigi Di Liegro

as 2008/09

... I ... sottoscritt., genitore dell'alunn... ..

....., classe, dichiara di aver ricevuto il comunicato della scuola emesso insieme alle scuole aderenti all'ASAL e alla rete delle scuole pubbliche di Municipi IV e V.

Data.....

firma
